



# Malvasia TR VT13

Muganu M., Paolocci M., 2013. Malvasia bianca di Candia. In: Italian Vitis database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, ultimo aggiorn. 15/07/2015 url <http://vitisdb.it/accessions/show/15916>

## Informazioni gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo

## Informazioni generali

**nome** Malvasia TR VT13  
**nazione di selezione** Italia  
**provincia di selezione** Viterbo  
**istituzione custode** Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo  
**collezione** Azienda Agraria Didattico-Sperimentale Università della Tuscia

**codice** ITA062-TR VT13  
**regione di selezione** Lazio  
**località di selezione** Montefiascone

## Varietà & clone

**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**varietà** Malvasia bianca di Candia  
**clone** non disponibile

**genere** Vitis  
**sub specie** sativa  
**codice della varietà** IVD-var\_10

**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

## Trueness to type

### True-name

confermato **si**

### ►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Prosperi V., Pirovano A., Bruni B.	1964	Malvasia bianca di Candia		Principali vitigni da vino coltivati in Italia, MAF, Arti grafiche Longo e Zoppelli, Treviso

### Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici) **accertato**

### ►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Prosperi V., Pirovano A., Bruni B.	1964	Malvasia bianca di Candia		Principali vitigni da vino coltivati in Italia, MAF, Arti grafiche Longo e Zoppelli, Treviso

### Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti **accertato**

loci confrontati n.d.

loci identici n.d.

discrepanze n.d.

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	225	237	249	263	185	194	200	202	239	251	242	256	249	251	259	259

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



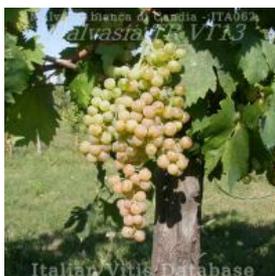
foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



grappolo



acino

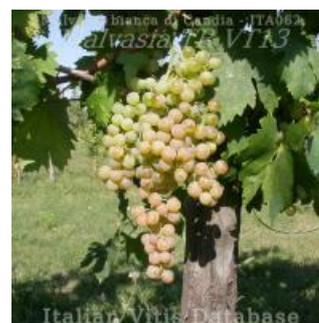


vinacciolo

## Ampelografia

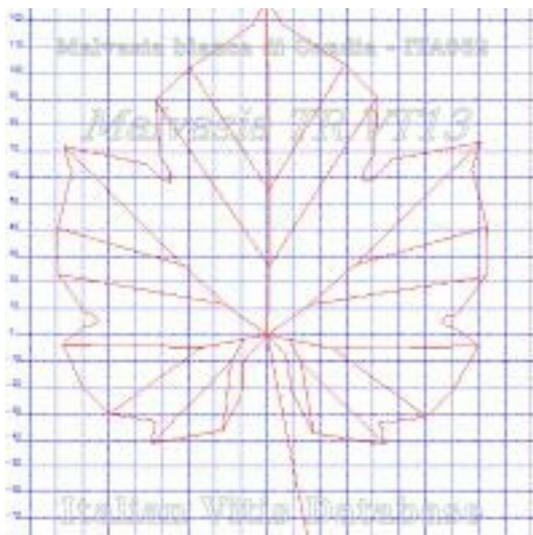
OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	2	al margine	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	5	media	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	2	verde e rosso	
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	2	verde e rosso	
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	3	rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	3	bronzato	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 / 3 (Ø 1)	tre / cinque	
069	Foglia adulta: colore della pagina superiore del lembo	3	verde chiaro	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	3	fino alla 1a biforcazione	
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	2	solo al punto peziolare	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	4	revoluto	

075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa
076	Foglia adulta: forma dei denti	2 / 5	entrambi i lati rettilinei / misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	3 / 5	piccoli / medi
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	3	corti
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1	a U
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1 / 2	aperti / chiusi
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	3	a V
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa
088	Foglia adulta: peli striscianti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti
089	Foglia adulta: peli eretti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti
090	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sul picciolo	1	nulla o molto bassa
091	Foglia adulta: densità dei peli eretti sul picciolo	1	nulla o molto bassa
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in rapporto alla lunghezza della nervatura mediana	1	più corto
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	1 / 5	assente o molto poco profondo / medio
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato
153	Infiorescenza: numero di infiorescenze per germoglio	2	da 1,1 a 2 infiorescenze
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	9	molto lungo
203	Grappolo: larghezza	5	medio
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3 / 5	corto / medio
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	1	solo alla base
208	Grappolo: forma	2	conico
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	3	3 - 4 ali
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio
221	Acino: larghezza	3 / 5	stretto / medio
222	Acino: uniformità della dimensione	1	non uniforme
223	Acino: forma	2	sferoidale
225	Acino: colore della buccia	1 / 2	verde giallo / rosa
226	Acino: uniformità del colore della buccia	1	non uniforme
227	Acino: pruina	3	debole
228	Acino: spessore della buccia	5	media
229	Acino: ombelico	2	apparente
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
232	Acino: succulenza della polpa	3	molto succosa
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
238	Acino: lunghezza del pedicello	3	corto
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	2	facile
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



243	Acino: peso dei vinaccioli	3	basso	
244	Acino: scanalature trasversali sulla faccia dorsale dei vinaccioli	1	assenti	

### Ampelometria



foglia ampelometrica

#### OIV

OIV	PDF	descrizione	valore
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 128.20 )
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 108.00 )
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 79.50 )
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 61.50 )
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 69.30 )
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 65.50 )
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 54.00 )
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 47.00 )
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 51.10 )
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 62.60 )
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 27.20 )
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 9.70 )
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 11.60 )
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 7.20 )
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 10.00 )
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 58.40 )
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -20.30 )

#### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Malvasia TR VT13

### Fenologia & produzione

OIV	descrizione	valore
301	Epoca di germogliamento	5 / 7 media / tardiva
303	Epoca d'inizio dell'invasatura	5 medio
351	Vigoria del germoglio	5 media (70-80 g)
502	Grappolo: peso di un grappolo	5 ( Ø 7 ) medio (450-550 g)
503	Acino: peso di un acino	3 basso (2,5-3,5 g)
505	Tenore in zucchero del mosto	7 ( Ø 6 ) elevato (20,2-21,8)
506	Acidità totale del mosto	3 bassa (5,2-6,8)

### Vegeto-produttivo

nessun descrittore presente per Malvasia TR VT13

---

### Polifenoli uve

---

nessun descrittore polifenolico presente per Malvasia TR VT13

---

### Aromi uve

---

nessun descrittore aromatico presente per Malvasia TR VT13

---

### Altri descr.

---

nessun "altro" descrittore disponibile per Malvasia TR VT13

---

### Accessioni della medesima varietà (4)

---

- Malvasia bianca di Candia (clone Rauscedo 2) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Malvasia di Candia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Malvasia TR VT13 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Moscato Pirrone 1 - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

---

### Note

---

<p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><strong><span style="font-size: 16.0pt; mso-bidi-font-size: 12.0pt;">Notizie storiche del vitigno Malvasia di Candia nella regione Lazio</span></strong></p><p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><strong>Giuseppe Acerbi</strong> (1825), scrive: &ldquo;Il (Moscado) bianco altro non &egrave; per&ograve; che l&rsquo;uva Moscadella comune nostra, o l&rsquo;Apiana dei Latini, e la stessa &egrave; la Malvasia di Candia.&rdquo; La sovrapposizione tra moscato e malvasia era piuttosto comune nel passato, a causa della tipologia di vino che se ricavava, con caratteristiche di dolcezza, aroma e grado alcolico tipici dei vini che nel Medioevo arrivavano dalla Grecia, da Cipro e Creta, in quanto molto apprezzati e ricercati. Nel capitolo &ldquo;Descrizione di alcune viti romane, dovute alla cortesia di una coltivatrice felicissima della Botanica, la signora Fiorini&rdquo;, la Malvasia candida viene descritta nella Classe I (Uve bianche), Sotto-classe II (quindi tra le uve a sapore semplice), Ordine I (ad acini rotondi), ad acini mediocri (di dimensioni medie). &ldquo;Acini candidi, punteggiati di color ferrugineo; fiocine alquanto astringente. Polpa pi&ugrave; dolce che nella precedente (la Malvasia generica). Capace ambedue a produrre un vino molto grato.&rdquo; <strong>Norberto Marzotto</strong> (1925) scrive: &ldquo;La Malvasia di Candia &egrave; di uso misto (cio&egrave; da vino e da mensa), di fruttificazione sicura ed abbondante. &hellip; Detta Malvasia di Candia si trova coltivata anche nei colli attorno a Roma, dove va sempre pi&ugrave; diffondendosi per la sua resistenza alla peronospora, e concorre col Trebbiano di Velletri alla produzione del vino bianco detto dei Castelli.<strong> V. Prosperi</strong> (1939), cita il vitigno: &ldquo;Chiamata anche Malvasia rossa per il colore del giovane germoglio, &egrave; tra i vitigni bianchi considerati fondamentali dalla Corporazione Vitivinicola dei Castelli Romani (insieme al Trebbiano giallo ed alla Malvasia nostrale). Rustica e molto produttiva, risulta molto diffusa (soprattutto a Frascati ed a Marino), ma si &egrave; arrestata a causa della scarsa qualit&agrave; del prodotto, che tra l&rsquo;altro non ha niente in comune con la Malvasia tipica aromatica. E&rsquo; presente anche una descrizione completa della vegetazione e dei frutti (con immagini delle foglie e del grappolo) ed una tabella con le misure medie delle parti del grappolo. &ldquo;E&rsquo; un vitigno resistente alla peronospora, ma poco all&rsquo;oidio&rdquo;. <strong> Zucchini M.</strong> (1961), scrive: tra i vitigni coltivati nella provincia di Roma, produce il 55% delle uve bianche (perci&ograve; quasi il 50% del totale bianche-nere), nel Viterbese solo il 5%.</p>